



CIBO GATTI



alimentazione gatto

In questa pagina parleremo di :

- [L'alimentazione del gatto](#)
- [Alimentazione industriale del gatto](#)
- [alimentazione gatto : Alimentazione casalinga del gatto](#)

partecipa
al nostro
quiz su :
[quanto
conosci i
gatti?](#)



L'alimentazione del gatto

Quando si adotta o acquista un gatto, si deve avere ben presente che un simile animale richiederà da noi cure specifiche, finalizzate alla raggiungimento del miglior stato di salute possibile. Una delle attenzioni più importanti che devono essere rivolte alla cura del nostro amico a quattro zampe riguarda la cura della sua alimentazione, la quale dovrà essere sempre moderata e salutare. Per fare in modo di rispettare tutte quelle che sono le specifiche esigenze del nostro amico felino, si consiglia di informarsi presso il proprio veterinario di fiducia sulla eventuale necessità dell'animale di assumere prodotti alimentari, in considerazione dell'età, del sesso e dello stesso stato di salute dell'animale. Non tutte le alimentazioni, infatti, possono essere uguali: per i gatti giovani, ad esempio, esistono specifici prodotti maggiormente nutritivi, che permetteranno loro di avere una crescita sana e vigorosa. Prodotti specifici possono essere acquistati anche per gatti sovrappeso, per i quali risulta essere necessaria una riduzione delle calorie ingerite, per gatte gravide o per gatti con gravi e specifici problemi di salute, pensiamo, ad esempio, ad un animale affetto da gravi problemi cardio vascolari. L'animale, in età adulta, dovrà essere nutrito due volte al giorno, con porzioni mai eccessivamente grandi o eccessivamente piccole e sono, ovviamente, consentiti dei piccoli e salutaris spuntini nel corso della giornata. Un cucciolo, invece, dovrà essere nutrito tre volte al giorno, soprattutto se presenta problemi palesi di sviluppo. È importante verificare che l'animale gradisca



effettivamente gli alimenti che gli vengono presentati, al fine di evitare periodi di digiuno che potrebbero risultare molto pericolosi per la salute del nostro amico a quattro zampe.

Alimentazione industriale del gatto

L'alimentazione del gatto può essere composta da alimenti di tipo industriale, ossia da prodotti che possono essere facilmente acquistati negli ordinari supermercati o negli appositi negozi di prodotti per animali. Si tratta di alimenti studiati per la cura e la crescita dei nostri amici felini; per questo motivo, essi contengono tutti gli elementi nutritivi di cui il nostro gatto ha bisogno. In commercio, è possibile acquistare alimenti industriali secchi o umidi. Le crocchette sono il più tipico alimento secco per animali domestici: esse sono estremamente nutrienti e difficilmente richiedono integrazioni alimentari. Le crocchette potrebbero non essere gradite, se somministrate solo in età adulta; per questo motivo, quindi, si consiglia di abituare il nostro animale a questo alimento sin dalla sua più tenera età. Ricordiamo, inoltre, che, a causa dello scarso contenuto di acqua, esse devono essere sempre servite con accanto una ciotola d'acqua fresca e pulita. Esistono, in commercio, crocchette specifiche per gatti giovani (linea young) o anziani (linea senior) o anche per animali che presentano problemi specifici di salute. In queste ipotesi, si consiglia di chiedere al proprio veterinario quelli che sono i prodotti più utili alla cura del nostro amico gatto. I prodotti umidi, invece, consistono quasi sempre in scatolette e paté di carne o pesce, uniti solitamente alle verdure. Si tratta di alimenti estremamente graditi dai nostri amici felini, soprattutto a causa dell'odore e dell'aspetto estremamente invitanti. Ricordiamo, comunque, che tutti i prodotti che andremo ad acquistare dovranno essere sempre di ottima qualità, di modo tale da evitare che l'assunzione degli stessi, da parte dei nostri amici felici, possa risultare nociva per la salute degli stessi.



alimentazione gatto : Alimentazione casalinga del gatto

Anche nel caso in cui si decida di predisporre un'alimentazione casalinga per il proprio gatto, si consiglia di rivolgersi al proprio veterinario di fiducia in modo tale che esso possa indicarci, nello specifico, quelli che sono gli alimenti che potranno e che non potranno essere assunti dal nostro amico a quattro zampe. Ricordiamo che, ovviamente, tutti gli alimenti utilizzati dovranno essere sempre di ottima qualità: il nostro gatto, infatti, non potrà assumere quelli che sono i nostri scarti, in quanto una simile assunzione risulterebbe essere, in poco tempo, eccessivamente nociva per la salute del nostro amico felino. I gatti, infatti, non possono assolutamente assumere alimenti troppo conditi o speziati o alimenti troppo grassi. Si ritiene necessaria, nell'alimentazione casalinga del nostro animale, la costante presenza di carne o pesce, accompagnati da verdure, ovviamente cotte ma non condite. Il gatto dovrà, inoltre, assumere piccolissime razioni giornaliere di riso, pasta o pane, che andranno ad accompagnare la portata principale. Sono assolutamente vietati alcuni alimenti come la cipolla, l'aglio, la cioccolata ed i dolci; si consiglia di evitare la



somministrazione di latte ai gatti adulti, in quanto questo alimento potrebbe portare a problemi di digeribilità. Se possibile, si consiglia, comunque, di alternare le due forme di alimentazione.



alimentazione per gatti

In questa pagina parleremo di :

- [Il gatto come animale domestico: i primi giorni](#)
- [Alimentazione del gatto adulto](#)
- [alimentazione per gatti : Diete particolari e quali alimenti evitare](#)



Il gatto come animale domestico: i primi giorni

I gatti sono animali che affascinano l'uomo fin da tempi antichissimi: fieri e indipendenti per definizione, sanno anche essere coccoloni e affettuosi quando vogliono, e hanno quell'eleganza innata da cui è impossibile non essere attratti. Sempre più persone scelgono di tenere in casa un gatto come animale da compagnia. I gatti infatti sono più semplici da gestire rispetto ai cani, proprio per la loro natura di animali indipendenti: un gatto soffre meno se lasciato solo anche per parecchie ore al giorno, magari per motivi di lavoro... probabilmente passerà il tempo a dormire e nemmeno noterà la nostra assenza (un gatto può arrivare a dormire anche 20 ore al giorno); inoltre, non è necessario portarlo a spasso a fare i bisogni, cosa che soprattutto nelle stagioni fredde può essere problematica o fastidiosa. Basterà sistemare una lettiera in una stanza, e il gatto farà lì i propri bisogni senza sporcare in giro. Ma non bisogna confondere l'indipendenza con l'indifferenza: il gatto si affeziona comunque al padrone tanto quanto un cane, e avrà bisogno delle nostre coccole, del nostro affetto e delle nostre attenzioni, anche per quanto riguarda l'alimentazione, dato che un gatto in casa non può esercitare la natura predatoria che invece normalmente avrebbe. Se abbiamo preso un gattino piccolo, magari salvato dalla strada e quindi separato prematuramente dalla madre, è necessario alimentarlo con del latte; meglio evitare il latte vaccino, carente di alcuni nutrienti di cui il micino ha bisogno, e optare invece per latte artificiale studiato appositamente per cuccioli di gatto. Il latte andrà somministrato col biberon, caldo ma non bollente (circa 37° -38°C), più volte al giorno, fino al momento dello svezzamento, che avviene in genere non prima della quarta settimana. Anche i gattini svezzati a volte necessitano dell'alimentazione forzata, quando ad esempio per motivi di salute (influenze, patologie intestinali e così via) non mangiano spontaneamente: in tal caso sarà sufficiente una siringa senz'ago e degli omogeneizzati per bambini. L'omogeneizzato (mai freddo di frigo) va diluito con un po' d'acqua e somministrato al gattino, sempre in piccole dosi e più volte al giorno.

Alimentazione del gatto adulto



Diverso è il discorso quando si parla di un gatto adulto e in salute. In tal caso, è sufficiente solo fornirgli un'alimentazione equilibrata e principalmente proteica, e possiamo scegliere fra due alternative: affidarci al cibo industriale, o optare per un'alimentazione casalinga. In entrambi i casi è comunque utile consultare il veterinario, che potrà consigliarci una marca di cibo adatta (per quanto riguarda gli alimenti industriali) o aiutarci a stilare una dieta su misura per il nostro micio, che gli fornisca tutto ciò di cui ha bisogno. Abbiamo già detto che al gatto servono soprattutto proteine, per cui via libera a pesce e carne, sempre cotti, onde evitare rischi igienici. Va bene anche alternare ogni tanto la carne e il pesce con altre fonti di proteine, come i formaggi o le uova; si anche al latte, ma solo se il nostro micio lo tollera (spesso infatti nei gatti adulti è carente l'enzima che ne permette la digestione). La razione di proteine va poi integrata con pasta o riso bolliti, e piccole quantità di verdure lesse. E' raccomandabile anche aggiungere piccole quantità di grassi (olio, lardo, strutto). E' evidente che preparare un pasto casalingo che sia davvero completo richieda un notevole investimento di tempo e attenzione; per questo più spesso si preferisce affidarsi ai mangimi industriali, che, se di buona qualità, contengono già tutti gli alimenti necessari al nostro micio. I cibi industriali possono essere sia umidi che secchi; l'ideale è utilizzarli entrambi, in proporzioni circa del 60% (umido) e 40% (crocchette). Le crocchette hanno il vantaggio di non andare a male una volta messe nella ciotola, e quindi possono anche essere lasciate sempre a disposizione, così da assecondare la naturale abitudine del gatto di mangiare più volte al giorno; inoltre contribuiscono a mantenere la dentatura sana, forte e pulita.



alimentazione per gatti : Diete particolari e quali alimenti evitare

Gli alimenti da evitare assolutamente sono: condimenti, spezie, salse, alimenti piccanti, dolci di ogni tipo (con la sola eccezione del gelato, ma in piccolissime dosi), aglio, cipolla, cibi crudi, ossa, soprattutto se facilmente scheggiabili. Una particolare attenzione va fatta anche alle condizioni del nostro gatto. L'alimentazione di un gatto sano e giovane, infatti, sarà differente da quella di un gatto anziano, o obeso, o sottoposto a sterilizzazione (dopo questo tipo di operazione infatti i gatti tendono a ingrassare), o affetto da patologie gastrointestinali, renali e via dicendo. In tutti questi casi la dieta dell'animale va cambiata, e sarà il veterinario stesso a darci istruzioni al riguardo: in commercio esistono ormai cibi per ogni esigenza, da quelli light, a quelli ricchi di fibre, a quelli specifici per gatti affetti da particolari malattie.



alimenti gatti

In questa pagina parleremo di :

- [Alimentazione del gatto](#)
- [Alimentazione industriale e casalinga del gatto](#)
- [alimenti gatti : Alimenti che possono e non possono essere assunti dal gatto](#)



Alimentazione del gatto

Prendersi cura del proprio gatto implica, ovviamente, anche curarsi della sua alimentazione, verificando quelli che sono gli alimenti che permettono di migliorare la salute fisica del nostro amico a quattro zampe e quelli che sono gli alimenti che, al contrario, devono essere evitati. Per permettere al nostro amico felino di avere un'alimentazione davvero sana, si consiglia di chiedere informazioni dettagliate sulla stessa al proprio veterinario di fiducia, il quale saprà sicuramente consigliarci sui mangimi ed alimenti da utilizzare, sulle quantità di cibo da somministrare quotidianamente e così via. Bisogna, comunque, sempre ricordare che gli animali non possono ingerire ed alimentarsi con quelli che sono gli avanzi o gli scarti dei nostri pranzi, in quanto una tale abitudine potrebbe risultare dannosa per la salute del nostro amico a quattro zampe: è necessario, quindi, l'acquisto di prodotti specifici, contenenti tutto ciò di cui il nostro gatto ha bisogno.

Alimentazione industriale e casalinga del gatto

L'alimentazione del nostro amico felino può essere composta da alimenti industriali o preparati in casa. L'alimentazione industriale può risultare, solitamente, più comoda e veloce, in quanto non sono richieste attività di preparazione da parte del padrone dell'animale, ma il cibo deve essere quasi sempre solitamente inserito nell'apposita ciotola. I mangimi industriali sono studiati per permettere agli stessi di contenere tutti gli elementi nutrizionali di cui l'animale ha bisogno: essi si dividono in alimenti secchi ed umidi. Gli alimenti secchi sono solitamente delle crocchette, che non richiedono alcuna aggiunta alimentare;





esse devono essere servite all'animale due volte al giorno in quantità standardizzate. È possibile trovare, in commercio, diverse linee di alimenti secchi industriali per gatti, linee specifiche per alcune tipologie di animali: esistono, infatti, la linea puppy, per gatti giovani, la linea senior, per gatti anziani, le linee specifiche per gatti in gravidanza e così via. Per l'utilizzo di questi prodotti specifici si consiglia, comunque, di chiedere informazioni dettagliate al proprio veterinario di fiducia, che saprà sicuramente consigliarci su quello che è il prodotto più adatto al nostro amico a quattro zampe. Gli alimenti umidi consistono, invece, in scatolette o paté di carne o pesce; essi contengono una quantità maggiore di acqua e, a causa della consistenza e dell'odore molto gradevole, sono quasi sempre preferiti dai nostri amici felini rispetto a quelli che sono gli alimenti secchi. Solitamente, comunque, si consiglia di alternare l'utilizzo di questi prodotti, di modo che l'animale possa essere educato a mangiare tutto ciò che gli viene proposto, anche al fine di permettergli di acquisire gli apporti nutritivi di tutti i tipi di alimenti industriali. I prodotti che vengono acquistati devono, ovviamente, essere sempre di ottima qualità, onde evitare che l'ingerimento di alimenti scadenti possa provocare problemi, anche gravi, alla salute fisica del nostro amico a quattro zampe.

alimenti gatti : Alimenti che possono e non possono essere assunti dal gatto

Quando si organizza quella che sarà l'alimentazione del nostro amico felino, si devono tenere assolutamente in considerazione quelli che sono gli alimenti che possono essere da lui assunti e quelli che sono gli alimenti che, al contrario, devono essere assolutamente evitati. Tra gli alimenti consentiti occorre ricordare, innanzitutto, la carne, sia bianca che rossa, e il pesce. Il pesce deve essere sempre servito senza lische, per evitare che l'animale possa strozzarsi o subire lesioni anche gravi durante il pasto. La carne deve essere sempre di primissima scelta e mai eccessivamente grassa; quelle più consigliate sono la carne del pollo, del coniglio e del manzo. Il nostro amico felino può, inoltre, acquisire importanti quantità di verdure (solitamente bollite) di riso ben cotto. Gli alimenti che, al contrario, devono essere assolutamente evitati sono, innanzitutto, la cioccolata e altri dolci, molto pericolosi per la salute del nostro amico a quattro zampe, soprattutto se in tenera età, la cipolla (alimento tossico), caffè e tè e bevande alcoliche, molto pericolose per i gatti, l'aglio, l'uva (alimento molto dannoso per i reni del gatto), cibi troppo grassi o speziati, agrumi (alimenti in grado di provocare molto spesso delle cattive digestioni), alimenti andati a male o ammuffiti e funghi. Si consiglia, inoltre, di ridurre assolutamente le quantità somministrate di latte, il quale potrebbe essere digerito con estrema difficoltà dai gatti adulti, di cibi molto salati, di prodotti industriali non indirizzati specificatamente ai gatti, in quanto questi alimenti potrebbero risultare troppo proteici per il gatto, di pane e pasta, che potrebbero provocare importanti fenomeni di indigestione, di insaccati e pesce in scatola, come il tonno, in quanto questi alimenti potrebbero risultare troppo grassi per il nostro amico a quattro zampe.



cibo per gatti

In questa pagina parleremo di :

- [Alimentazione del gatto](#)
- [Cibi industriali per gatto](#)
- [Cibi umidi](#)
- [cibo per gatti : Alimentazione casalinga del gatto](#)



Alimentazione del gatto

L'alimentazione del gatto è un argomento molto delicato che deve essere trattato con assoluta cura in quanto una corretta alimentazione sana è essenziale per lo sviluppo e la crescita del nostro amico a quattro zampe.

È essenziale, quindi, informarsi adeguatamente sulle tipologie di alimenti che possono e non possono essere somministrati al nostro amico a quattro zampe, e, ovviamente, dovrà essere considerata e conosciuta la quantità giornaliera di alimenti che dovrà essergli somministrata.

Per ogni eventuale dubbio riguardante la correttezza dell'alimentazione del nostro amico gatto, sarà importante rivolgersi al proprio veterinario di fiducia, che potrà adeguatamente informarci circa tutto ciò che occorre al nostro animale per avere un buono sviluppo.

Sarà necessario, quindi, acquistare soltanto prodotti specifici e di ottima qualità.

L'alimentazione del nostro gatto potrà, inoltre, essere composta sia da cibi industriali, come crocchette o scatolette, sia da alimenti preparati in casa, dietro consiglio espresso del nostro veterinario di fiducia, il quale potrà aiutarci a scegliere la migliore tra le due alternative, indicando anche, eventualmente, le migliori scelte all'interno delle due categorie indicate precedentemente.



Cibi industriali per gatto



L'alimentazione del nostro amico felino può essere composta, come già ricordato, da alimenti industriali.

Questo tipo di alimentazione risulta, ovviamente, più adatta per tutti coloro che non dispongono di sufficiente tempo per preparare ogni giorno il pasto del proprio amico a quattro zampe.

È importante tenere presente, però, che, trattandosi, per l'appunto, di alimenti di produzione industriale, sarà assolutamente necessario acquistare solo prodotti di ottima qualità e di provenienza certa, non lasciandosi sedurre da offerte e prezzi eccessivamente vantaggiosi che potrebbero facilmente nascondere raggiri o addirittura pericoli per la salute del nostro amico a quattro zampe.

Gli alimenti industriali per gatti si distinguono in mangimi secchi e umidi.

I mangimi secchi sono molto utilizzati come spuntino o come premio, soprattutto nelle fasi di addestramento.

Essi sono costituiti, solitamente, da crocchette o biscottini, dai variabili sapori e dalle variabili dimensioni.

I cibi secchi presentano l'enorme vantaggio di poter essere conservati per molto tempo, grazie al loro basso contenuto di acqua, che evita il loro deterioramento. D'altra parte, però, proprio a causa della bassa quantità di sostanze umide in esse contenute, non è possibile far assumere unicamente questa tipologia di mangime al nostro animale: le crocchette, infatti, dovranno essere sempre integrate con mangimi umidi o con carne, pesce e riso soffiato.

È importante, inoltre, che, una volta somministrati tali alimenti, il nostro animale abbia sempre a disposizione dell'acqua.

Cibi umidi



I cibi umidi invece sono costituiti perlopiù da scatolette e paté di carne o di pesce, con aggiunta di verdure o riso soffiato.

Questi alimenti sono spesso più graditi, a causa della loro costituzione e del loro odore meno intenso, dai nostri amici a quattro zampe.

Essi, inoltre, possono essere mischiati con pasta o riso soffiato, al fine di integrare la dieta del nostro amico gatto, ma non richiedono particolari attenzioni nella somministrazione.

La differenza con i cibi secchi riguarda principalmente la conservazione di tali alimenti: infatti questi ultimi, a differenza delle crocchette, non possono essere conservati per periodi di tempo eccessivamente lunghi e, inoltre, devono sempre essere conservati in frigorifero.



Sicuramente gli alimenti industriali per gatti presentano, in caso di utilizzazione, indubbi vantaggi rispetto ad un'alimentazione casalinga; vantaggi che riguardano non soltanto il tempo che occorre per preparare in questo modo i pasti dei nostri amici a quattro zampe ma, anche, sicuramente, di tipo economico. Questi alimenti, infatti, garantiscono prezzi non eccessivi.

Si consiglia, comunque, di valutare adeguatamente la scelta dei prodotti, per evitare di acquistare prodotti scadenti, attratti da un prezzo eccessivamente vantaggioso.

Per assicurarsi, inoltre, di preparare dei pasti graditi ai nostri amici a quattro zampe, si consiglia, in una prima fase, di provare ad acquistare diverse tipologie di mangimi, a seconda della consistenza e dei gusti, per riuscire a capire quale risulta essere preferito dal nostro animale.

Si consiglia, comunque, di ricercare sempre un'alimentazione più varia possibile, in modo di permettere al nostro gatto di abituarsi a varie tipologie di sapori e di assumere tutti gli elementi nutritivi di cui ha bisogno.

Questi alimenti industriali possono essere acquistati in qualsiasi negozio di animale e nella maggior parte dei supermercati e centri commerciali.

Si consiglia sempre di chiedere informazioni al proprio veterinario di fiducia circa l'alimento più adatto al nostro amico a quattro zampe, in particolar modo quando si tratta di scegliere alimenti per animali in tenera età o soggetti a vari tipi di problemi di natura fisica, esistendo, infatti, tutta una serie di alimenti studiata appositamente per rispondere a determinate esigenze di crescita e fisiche dei nostri amici gatti.

cibo per gatti : Alimentazione casalinga del gatto

Ovviamente, come già ricordato, l'alimentazione del nostro gatto può anche essere composta da alimenti preparati in casa.

Occorre tenere presente, ovviamente, che un'alimentazione di questo genere richiede cure e attenzioni costanti per evitare che ripetuti errori portino a problemi di salute anche gravi.

Innanzitutto, ovviamente, si deve tenere in considerazione la necessità che tutti gli alimenti utilizzati siano di ottima qualità: sono assolutamente vietati i rimasugli e gli scarti oppure alimenti ormai scaduti o deteriorati.

Questi alimenti, infatti, potrebbero risultare eccessivamente pericolosi per la salute del nostro amico gatto, che presenta, infatti, molto spesso un apparato digerente molto delicato.





È importante ricordare che l'animale non può assolutamente essere nutrito con ciò che avanza dai nostri pasti in quanto, nella maggior parte dei casi, si tratta di alimenti troppo grassi o troppo conditi, che potrebbero gravemente nuocere alla salute del nostro amico a quattro zampe.

Diventa essenziale, inoltre, chiedere informazioni al nostro veterinario di fiducia circa la scelta degli alimenti più adatti a fornire al nostro gatto tutti gli elementi nutritivi di cui ha bisogno.

Una volta ottenute le informazioni che si considerano necessarie, sarà indispensabile procedere alla scelta degli alimenti.

È essenziale l'utilizzo di carne, sia rossa che bianca, sia di pesce. Questi alimenti devono essere alternati, per far sì che il nostro amico a quattro zampe possa godere di un'alimentazione il più possibile varia, e devono essere cucinati senza l'utilizzo di spezie o quantità eccessive di olio.

È importante non cuocere gli alimenti a temperature eccessive, per evitare che essi perdano le loro qualità nutritive.

La carne e il pesce devono, inoltre, essere alternate con varie tipologie di verdure, ricordando sempre, però, che l'apporto di proteine deve essere sempre adeguato.

Questi alimenti possono essere anche essere uniti a riso soffiato o a piccole quantità di pane e pasta.

Si consiglia di somministrare gli alimenti in piccoli pezzi e piccole dimensioni, per evitare che il pasto possa risultare difficoltoso.

In tenera età è, inoltre, molto importante far assumere al nostro amico a quattro zampe importanti dosi di latte.

Esistono, inoltre, degli alimenti vietati che non possono essere assolutamente somministrati al nostro amico a quattro zampe perché ciò potrebbe ledere fortemente al suo stato di salute.

Si deve, infatti, assolutamente evitare la somministrazioni di cioccolato, caffè, cipolla, aglio, alimenti eccessivamente conditi o speziati, in quanto questi ultimi potrebbero risultare davvero pericolosissimi per il nostro gatto.

Si consiglia, in definitiva, quindi, di avvicinarsi ad un'alimentazione casalinga soltanto quando si ritiene di avere davvero tempo sufficiente per la definizione e la preparazione dei pasti del nostro amico a quattro zampe, per evitare che nostre disattenzioni possano portare a problemi di salute di vario genere.



croccantini

In questa pagina parleremo di :

- [L'alimentazione del gatto domestico](#)
- [I cibi preconfezionati: croccantini o cibo umido?](#)
- [Come scegliere i croccantini](#)
- [Preparare croccantini casalinghi](#)



L'alimentazione del gatto domestico

Proprio come avviene per le persone, anche per gli animali una corretta alimentazione è alla base di una vita lunga e prospera; va da sé quindi che, quando scegliamo di occuparci di un animale domestico, che dipenderà da noi in tutto e per tutto, è nostro preciso dovere fornirgli un'alimentazione che sia il più corretta possibile.

Innanzitutto, vi sono delle semplici regole generali da seguire sempre. La prima, è tenere la ciotola del cibo ben lontana dalla lettiera: anche in natura, felini ben più grandi e grossi dei gatti non mangiano mai vicino al luogo in cui hanno fatto i loro bisognini. Altra regola fondamentale è fare attenzione alla ciotola: è preferibile sceglierla in un materiale tipo metallo o ceramica, e non in plastica, dato che quest'ultima emana spesso –per il finissimo olfatto del gatto- un fastidioso odore; ricordiamo inoltre di sciacquare regolarmente la ciotola, evitando però di usare saponi e detersivi. Altresì molto importante è la temperatura del cibo: non somministriamo mai al gatto alimenti freddi di frigorifero, né alimenti troppo caldi. L'ideale è la temperatura ambiente.

Per quanto riguarda invece il fabbisogno nutrizionale vero e proprio, va detto che molto varia in base all'età del gatto e al suo quadro clinico (ad esempio in caso di gatti castrati/sterilizzati). In linea di massima, l'alimentazione di un gatto adulto sano dovrebbe essere principalmente a base di proteine, ma comprendere anche, nelle giuste dosi, grassi, minerali e vitamine.

L'alimentazione casalinga è senza dubbio una scelta praticabile, ma richiede molta attenzione, e magari un consulto veterinario se non siamo grandi esperti di alimentazione felina; il rischio di squilibri alimentari infatti è dietro l'angolo, e, alla lunga, potremmo causare seri danni al nostro gattino (ad esempio, un'alimentazione povera di calcio porterà sicuramente gravi problemi all'apparato scheletrico in età avanzata). In caso decidessimo di percorrere questa strada, comunque, via libera a carni di diversi tipi e tagli, a pasta e riso purché molto cotti, a piccole dosi di



tonno in scatola e uova, a latte e yogurt (se tollerati), a lardo, olio e verdure cotte. Assolutamente da evitare, invece, alimenti troppo conditi o piccanti, sughi, sale, salumi, dolciumi, ossa, aglio, cipolla.

I cibi preconfezionati: croccantini o cibo umido?

Come si è visto, alimentare un gatto con cibo casalingo non è una cosa semplice. Può essere una soluzione abbastanza economica, e soprattutto ci dà conoscenza assoluta di quello che il nostro micio mangia, ma richiede una notevole spesa di tempo e di energie, oltre ai già sopracitati rischi di squilibri nutrizionali.

Ed è qui che ci vengono in aiuto i ben noti cibi industriali: facilmente acquistabili nei negozi di animali, promettono di fornire al nostro amico a quattro zampe tutti i nutrienti di cui ha bisogno, minimo sforzo col massimo risultato.



Tra i cibi confezionati, possiamo scegliere tra croccantini e cibo umido. Quest'ultimo, che si presenta in forma di paté o di morbidi e profumati bocconcini, è senz'altro il preferito dai gatti, poiché più appetitoso e più simile al cibo fresco. E' anche vero che però il cibo umido tende a deperire velocemente se lasciato nella ciotola, e inoltre può lasciare residui nella bocca del nostro micio, causando alla lunga placca e tartaro e intaccando la salute della sua dentatura.

Attenzione anche alla marca di cibo che scegliamo! Non sempre le più famose sono le migliori. Impariamo a leggere l'etichetta, ed evitiamo di somministrare al nostro gatto cibo di scarsa qualità.

Pro e contro dei croccantini

Andiamo invece a vedere quali sono i vantaggi, e quali gli svantaggi, dell'utilizzo di croccantini.

Innanzitutto, a parità di qualità, le crocchette sono più economiche rispetto al cibo umido (ciò non ci autorizza a scegliere crocchette scadenti solo perché costano poco, qui ci si riferisce sempre ad alimenti di buona qualità).

Ancora, le crocchette sono poco deperibili, e in tal modo permettono di andare incontro a una delle esigenze alimentari del gatto: quella di mangiare poco e spesso durante il giorno, proprio come avviene in natura. Mentre infatti non è possibile lasciare il cibo umido nella ciotola per tutto il giorno, le crocchette possono essere tranquillamente lasciate a disposizione 24 ore su 24 (esistono addirittura dei distributori automatici di croccantini, utili proprio a tale scopo): in tal modo il gatto potrà mangiare quanto vuole e quando vuole. L'abitudine del gatto a mangiare (e quindi evacuare) spesso aiuta a prevenire l'accumulo di detriti e la formazione di calcoli.

I croccantini aiutano anche a mantenere sana la dentatura del micio, evitando la formazione di tartaro.



Attenzione! Il cibo secco, come il nome stesso suggerisce, ha una bassissima percentuale di liquidi. Diventa quindi fondamentale lasciare costantemente a disposizione del gatto un'abbondante ciotola di acqua fresca!

Concludendo, si può dire che la scelta migliore (nonché quella generalmente più adottata) sia un'alternanza tra cibo umido e secco, facendo dei croccantini l'alimento principale del gatto, ma concedendo 2-3 volte a settimana qualche bocconcino di cibo umido, sia per soddisfare il palato del nostro micio, sia per non farlo abituare a un solo tipo di cibo. Teniamo presente anche che qualsiasi cambiamento nella dieta dell'animale va fatto in maniera graduale.

Come scegliere i croccantini



Come facciamo a sapere quali croccantini scegliere, tra le tante marche e tipologie disponibili?

Una prima discriminante ce la dà l'età/condizione del nostro gatto. Esistono infatti crocchette specifiche per gatti giovani, per gatti anziani, per gatti in sovrappeso, e così via: scegliamo quindi quelle più adatte all'età e allo stato di salute del nostro micio.

E poi, come si è già detto in precedenza per i cibi umidi, è fondamentale la lettura dell'etichetta. Dimentichiamoci delle varie pubblicità viste in tv riguardanti questa o quell'altra marca, e armiamoci invece di pazienza e spirito critico: non sempre pubblicità e qualità vanno di pari passo.

Le cose da notare sono: il primo elemento citato nella lista degli ingredienti, la posizione della carne nella lista degli ingredienti, la presenza della dicitura 'carne' e basta, piuttosto che 'carne e derivati'.

Si è già detto infatti che il gatto è un animale carnivoro: è pertanto necessario che nell'etichetta la carne sia al primo posto (ciò vuol dire che è presente in percentuale maggiore all'interno del prodotto), seguita da carboidrati e vegetali. Per quanto riguarda invece i famigerati 'derivati della carne', altro non è che un modo più elegante di definire gli scarti: ossa, nervi, grassi e altri scarti di produzione, tritati, lavorati per essere resi più appetibili (spesso con sostanze non esattamente salutari) e trasformati in crocchette. Sicuramente non vogliamo che il nostro gatto si nutra di scarti, anche se ciò vuol dire un minimo di risparmio economico.

Ricapitolando: carne al primo posto (e che sia carne e basta, non derivati), e a seguire carboidrati e vegetali.

Seguendo queste semplici regole, non sarà difficile orientarci nel modo del cibo per animali, e stilare una dieta su misura per il nostro micio.

Preparare croccantini casalinghi

E se invece siamo ormai convinti dei vantaggi dei croccantini (pulizia dei denti, bassa deperibilità ecc.), ma proprio non ci va giù il non sapere con precisione cosa c'è dentro? Se ancora ci rode il dubbio che potrebbero esserci sottoprodotti di origine animale, coloranti, conservanti?

E' presto detto: croccantini home-made!

Ebbene sì, le meraviglie del web... dando una scorsa a un qualsiasi motore di ricerca su internet, è possibile trovare delle ricette che permettono di preparare croccantini in casa, per chi è proprio deciso a coccolare il proprio micio oltre ogni limite. Certo, l'inconveniente è lo stesso già citato per la generica alimentazione casalinga: la difficoltà di bilanciare correttamente i vari nutrienti.

E' anche vero, però, che una volta trovate le dosi adatte dei vari alimenti, possiamo preparare croccantini in grande quantità e conservarli, liberandoci così dall'inconveniente di dover cucinare il pasto per il gatto ogni giorno.





croccantini gatti

In questa pagina parleremo di :

- [Alimentazione del gatto](#)
- [È meglio un'alimentazione casalinga o un'alimentazione industriale per il nostro gatto?](#)
- [croccantini gatti : Croccantini per gatti](#)



Alimentazione del gatto

L'alimentazione è un momento molto importante della vita del nostro gatto, in quanto una corretta alimentazione gli permette, com'è ovvio, di crescere e svilupparsi in piena salute. Per questo motivo l'alimentazione del nostro gatto dovrà essere sempre attentamente seguita e monitorata anche dal nostro veterinario di fiducia, il quale saprà consigliarci su quelli che sono i prodotti più adatti per la cura del nostro amico felino. Ricordiamo che sarà possibile scegliere, per il nostro amico felino, tra un'alimentazione casalinga e un'alimentazione industriale.

Scegliere il tipo di alimentazione più adatta alle necessità del nostro amico felino potrebbe risultare non sempre facilissimo; per questo motivo, intendiamo analizzare quelli che sono i pro e i contro di un'alimentazione casalinga e di un'alimentazione industriale per il gatto.

È meglio un'alimentazione casalinga o un'alimentazione industriale per il nostro gatto?

La prima permette di controllare, infatti, più in dettaglio la bontà e la qualità dei prodotti che vengono utilizzati per la cura del nostro amico a quattro zampe: siamo noi, infatti, a scegliere e selezionare gli alimenti utilizzati. D'altra parte, comunque, questo tipo di alimentazione potrebbe risultare addirittura pericolosa per il nostro amico gatto, qualora essa sia organizzata senza il supporto di specifiche conoscenze. In questo modo, infatti, si potrebbe consentire, ad esempio, all'animale di ingerire degli alimenti che, in realtà, potrebbero essere anche





molto nocivi per la sua salute fisica. Inoltre, un'alimentazione casalinga richiede una preparazione lunga ed articolata, cosa che potrebbe spingerci a preferire una più rapida forma di alimentazione, ossia quella industriale. Per quanto riguarda, invece, l'alimentazione industriale, essa presenta il vantaggio di non richiedere lunghi tempi di preparazione ma, anzi, solitamente i prodotti industriali devono essere direttamente serviti all'animale stesso. I contro di questa forma di alimentazione si presentano soltanto nel caso in cui si sceglie di acquistare prodotti di qualità scadente, prodotti che potrebbero risultare molto pericolosi per la salute del nostro amico a quattro zampe. Tirando le somme del nostro discorso, quindi, si potrebbe affermare che la migliore forma di alimentazione per il nostro gatto risulta essere quella industriale ma può essere ritenuta adeguata anche l'alimentazione casalinga nel momento in cui assumiamo completa consapevolezza di quelle che sono le necessità nutrizionali del nostro amico a quattro zampe.

croccantini gatti : Croccantini per gatti

L'alimentazione industriale per gatti si caratterizza per la presenza di due fondamentali tipologie di prodotti, ossia i mangimi umidi, le famose scatolette e paté, e i mangimi secchi, ossia le crocchette. Le crocchette sono alimenti secchi, contenenti tutti gli elementi nutrizionali di cui il nostro animale ha bisogno. A differenza dei mangimi umidi, esse presentano il vantaggio di non essere facilmente deperibili, a causa dello scarso contenuto di umidità in esse presente; per questo motivo, quindi, questo alimento, essendo in grado di conservarsi più a lungo, può essere somministrato all'animale anche una sola volta al giorno e la ciotola può essere lasciata all'animale per tutto l'arco della giornata. Le crocchette, proprio a causa dello scarso contenuto di umidità, devono essere sempre servite con accanto una ciotola di acqua fresca, in modo tale da facilitare l'alimentazione dell'animale. In commercio esistono diverse tipologie di crocchette per gatti; abbiamo, ad esempio, la linea puppy, ideale per i gatti più giovani, la linea senior, ideale per i gatti anziani, la linea light, per i gatti in evidente sovrappeso, la linea studiata per le gatte in stato di gravidanza e così via. L'uso di questi prodotti specifici, comunque, deve esserci sempre consigliato dal nostro veterinario di fiducia. Le crocchette per gatto possono essere acquistate in qualsiasi negozio di prodotti per animali o, anche, in quasi tutti i comuni supermercati; tutti i prodotti che andremo ad acquistare, inoltre, devono sempre essere di ottima qualità, in modo tale da evitare che l'acquisto di prodotti scadenti possa risultare nocivo per la salute del nostro amico a quattro zampe. Si consiglia, comunque, di alternare le due tipologie di mangimi, ossia quelli umidi e quelli secchi, in modo tale da fare in modo che l'animale non tenda a rifiutare alcun cibo che gli viene proposto e da assicurarsi di ottenere, per il nostro animale, tutti i vantaggi che possono derivare dai due tipi di alimentazione; occorre, inoltre, ricordare che i gatti potrebbero, in tenera età, rifiutarsi di mangiare le crocchette, a causa del loro odore molto forte o della loro dura consistenza. In questo caso, si consiglia di lasciare l'alimento nella ciotola anche per un paio di giorni, per fare in modo che l'animale capisca la necessità di accettare ogni pasto che gli viene presentato.



crocchette per gatto

In questa pagina parleremo di :

- [Alimentazione del gatto domestico](#)
- [Cibo secco o umido? Crocchette vs scatolette](#)
- [crocchette per gatto : Come somministrare le crocchette al gatto](#)

partecipa
 al nostro
 quiz su :
[quanto
 conosci i
 gatti?](#)



Alimentazione del gatto domestico

Il gatto è un animale cacciatore per natura; pur essendo ormai da secoli abituato ad essere addomesticato dall'uomo, non ha mai perso la sua indole originaria. Un gatto sano e adulto in natura riuscirà spesso e volentieri a procacciarsi il cibo, sia sottoforma di piccoli animali (uccellini, lucertole, topolini), sia approfittando con un po' di furbizia degli umani circostanti, e cioè imparando a frugare nei sacchetti della spazzatura, o frequentando i giardini di qualche 'gattofilo' che lasci cibo e acqua a disposizione. Ma cosa succede quando il gatto vive con noi in casa? E' presto detto: sta a noi occuparci nel migliore dei modi della sua alimentazione, e quindi assicurarci che segua una dieta sana e soprattutto bilanciata. Se nutriamo il nostro gatto con un'alimentazione casalinga, dobbiamo avere ben presenti quali sono i nutrienti necessari al nostro felino (può essere utile farci aiutare dal veterinario per concordare una dieta su misura). Innanzitutto, il gatto si nutre soprattutto di proteine, quindi di carne e pesce, sempre previa cottura per motivi igienici. Ogni tanto si possono alternare le proteine della carne con proteine provenienti da altre fonti (uova, latte, formaggi). Sì anche a pasta e verdura, ma in quantità ben più ridotte, e sì anche a piccole dosi di grassi, come lardo o strutto. Assolutamente da bandire invece dolci, salsine, condimenti piccanti o salati, aglio, cipolla. E' bene inoltre non abituare il nostro gatto a ricevere spuntini dalla tavola, altrimenti otterremo un duplice effetto negativo: da un lato il gatto comincerà a pretendere cibo disturbando i nostri pasti, dall'altro mineremo la sua linea e la sua salute.



Cibo secco o umido? Crocchette vs scatolette

Se crediamo di non avere il tempo o la pazienza necessari per preparare al nostro micio un'adeguata alimentazione casalinga, niente paura, ci vengono in aiuto i mangimi industriali. Si tratta di alimenti già preparati con tutti i nutrienti necessari; le marche sono tantissime, di prezzi e tipologie diverse, e la cosa migliore è farsi consigliare dal veterinario qualche marca che abbia un buon rapporto qualità/prezzo e che sia adatta alle nostre esigenze. I cibi industriali si dividono in due tipologie: secchi e umidi, dove per secchi intendiamo le crocchette, per umidi le scatolette. In linea di massima non è consigliabile nutrire il nostro gatto con uno solo dei due tipi di cibo: la cosa migliore è un giusto mix di entrambi, in genere un 40% di secco più un 60% di umido. E' sempre consigliabile affiancare le crocchette al cibo umido, poiché rivestono un ruolo importante nella salute dei denti del gatto: aiutano infatti a mantenere la dentatura sana e forte, e contribuiscono alla pulizia della bocca. In commercio esistono tantissimi tipi di crocchette per gatti, più o meno economiche, e più o meno adatte a determinati periodi della vita del nostro gatto. Vi sono crocchette specifiche per cuccioli, che saranno più nutrienti poiché adatte a un gatto in fase di sviluppo, crocchette per gatti adulti, crocchette per gatti anziani, sicuramente meno energetiche, crocchette per gatti sovrappeso o affetti da patologie, o ancora che hanno subito specifici interventi all'apparato urinario o riproduttivo (ricordiamo infatti che i gatti tendono ad ingrassare dopo le operazioni di sterilizzazione).



crocchette per gatto : Come somministrare le crocchette al gatto

Per quanto riguarda la quantità di crocchette da dare al nostro gatto, molto dipende anche dall'età, dalla costituzione e dallo stile di vita del micio – va da sé che un gatto che fa una vita molto attiva avrà un fabbisogno energetico maggiore rispetto a quello di un gatto pigro e sedentario. Su ogni busta di croccantini, comunque, troveremo le dosi indicative di crocchette da somministrare quotidianamente al gatto, in base al peso. Una volta capita la giusta quantità di crocchette, in quante volte bisogna darla al gatto? Veniamo qui a un altro dei grandi vantaggi del cibo secco: non deperisce, e quindi anche nelle stagioni calde è possibile lasciarlo costantemente a disposizione nella ciotola. Ciò permette di assecondare una delle abitudini naturali del micio, ovvero quella di mangiare piccole quantità di cibo più volte al giorno (in natura un gatto arriva a mangiare anche 20 volte al giorno); mettiamo la dose consigliata di croccantini nella ciotola, tutti in una volta, e sarà il gatto stesso a regolarsi e a mangiare quando ne ha voglia. Solitamente i gatti, a differenza dei cani, mangiano solo la quantità di cibo di cui hanno bisogno; i cibi industriali però contengono degli esaltatori di sapidità che li rendono particolarmente appetibili, quindi può succedere che il gatto tenda ad eccedere, e sta a noi fare attenzione alle dosi delle razioni. Infine,



ricordiamo sempre di lasciare a disposizione un piattino con dell'acqua fresca e pulita, dato che le crocchette, a differenza delle scatolette, non contengono liquidi.

gatto mangia

In questa pagina parleremo di :

- [L'alimentazione del gatto domestico](#)
- [Cosa mangiano cuccioli e gatti adulti?](#)
- [gatto mangia : Alimentazione di gatti anziani o malati](#)

partecipa
al nostro
quiz su :
[quanto
conosci i
gatti?](#)



L'alimentazione del gatto domestico

Sempre più persone al giorno d'oggi decidono di tenere un gatto in casa; il gatto infatti, a differenza del cane, è un animale meno impegnativo da gestire, poiché non necessita della passeggiata quotidiana per fare i bisognini (che fa invece nell'apposita lettiera) ed è comunque, a tutti i livelli, un animale più indipendente, ma comunque capace di stabilire un profondo e reciproco rapporto d'affetto con il padrone. Oltre a mettere a disposizione del micio una lettiera, a rifornirlo di giocattoli di ogni tipo (la maggior parte dei gatti gioca moltissimo e con pressappoco qualsiasi cosa, da mosche e insettini vari, a palline di carta stagnola, a fili, e chi più ne ha più ne metta), a coccolarlo e spazzolarlo, dovremo occuparci di dargli da mangiare. Il primo step è quello di scegliere la ciotola adatta. Da evitare i materiali plastici: spesso hanno un odore pregnante che noi non percepiamo, ma che il raffinato olfatto felino del nostro amico troverà molto fastidioso. Scegliamo ciotole di metallo o di ceramica. Inoltre, assicuriamoci che la ciotola sia ampia abbastanza da consentire al gatto di mangiare comodamente; i felini tengono molto alle proprie vibrisse, e sicuramente preferiscono che queste ultime non si pieghino urtando i bordi della ciotola mentre mangiano. Ultima regola d'oro per quanto riguarda la ciotola: lavaggi frequenti, ma solo con acqua, dato che l'odore del detersivo risulterebbe fastidioso. Attenzione anche alla location! I gatti sono animali puliti, e sicuramente non gradiscono mangiare nello stesso posto in cui fanno i bisogni, per cui stiamo ben attenti a tenere lettiera e ciotola ben distanziati, o ancor meglio in due stanze diverse.

Cosa mangiano cuccioli e gatti adulti?

Ma cosa mangia un gatto? I gatti sono animali carnivori, per cui la loro sarà un'alimentazione prettamente proteica. In caso dovessimo avere a che fare con un cucciolo pre-svezzamento (lo svezzamento comincia in genere quando il cucciolo ha un mesetto di età, o poco più), bisognerà allattarlo artificialmente: in tal caso assolutamente no al latte vaccino, che non conterebbe tutti i nutrienti necessari. Affidiamoci a tipologie di latte specifiche per cuccioli di gatto, reperibili in commercio: il latte va somministrato con un biberon in pasti piccoli e frequenti durante il giorno, e a una temperatura di circa 38°, per ricreare il più possibile le condizioni dell'allattamento naturale.



Diverso invece il discorso per quanto riguarda l'alimentazione di un gatto adulto. Si è già detto che l'alimentazione dovrà essere soprattutto proteica, quindi si a tutti i tipi di carne e pesce, ma sempre cotti, per evitare problemi igienici. Va bene anche ogni tanto integrare la carne con altri tipi di proteine derivanti da uova, latte e formaggi (se il micio li tollera). Oltre alle proteine, poi, sono necessari anche –in quantità minore- carboidrati, e quindi pasta o riso scaldati, o pane, verdure lesse, e anche piccole dosi di grassi. Da bandire assolutamente i condimenti (sale, pepe, peperoncino, salsine varie), aglio e cipolla, i dolci, la carne cruda, le ossa o le lische. Non è facile far seguire al nostro gatto una dieta casalinga che sia equilibrata e completa; proprio per questo possiamo scegliere di affidarci ai mangimi industriali, alimenti che si vendono già completi di tutto ciò di cui il gatto ha bisogno. Ne esistono in commercio tantissimi tipi, alcuni davvero di ottima qualità, che non hanno nulla da invidiare a un'alimentazione casalinga. I cibi industriali possono essere sia secchi, sia umidi: l'ideale è utilizzarli entrambi, in proporzioni circa del 40% di secco contro il 60% di umido. Le crocchette, in particolare, possono essere lasciate a disposizione del gatto 24 ore su 24, perché non si deteriorano all'aria, così da assecondare la naturale abitudine felina di mangiare più volte durante il giorno. Ogni eventuale cambiamento nell'alimentazione del gatto va effettuato in maniera graduale. Ricordiamoci anche, inoltre, di lasciare sempre a disposizione del micio una ciotola di acqua fresca e pulita.

gatto mangia : Alimentazione di gatti anziani o malati

A partire dal decimo anno di età in poi, un gatto può essere considerato 'anziano'. Proprio come avviene per le persone, anche nel micio si riscontra tutta una serie di gradualità cambiamenti: il metabolismo rallenta, il fabbisogno energetico diminuisce, olfatto e masticazione non funzionano più a livelli ottimali, aumenta il rischio di contrarre determinati tipi di malattie. In questo periodo della vita, l'alimentazione riveste un ruolo importantissimo, perché aiuta a preservare la salute e ad allungare l'aspettativa di vita; in commercio sono reperibili mangimi appositamente studiati per gli animali anziani. Da sconsigliarsi invece la dieta casalinga, perché diventa ancora più difficile trovarne una che sia rispondente ai rinnovati bisogni dell'animale. Stesso discorso vale per gatti malati o obesi: dal nostro negoziante di fiducia troveremo alimenti dietetici adatti per ogni tipo di esigenza. Onde evitare di incorrere nel problema obesità (frequente



soprattutto nei gatti sterilizzati) ricordiamo di attenersi alle dosi di cibo consigliate sulla confezione, e di evitare il più possibile spuntini extra dalla tavola.